

P62

## LA FENOTIPIZZAZIONE DELL' EDUCAZIONE: DALLA CONOSCENZA DEL PAZIENTE ALLA CONSAPEVOLEZZA DELL'OPERATORE

Leoncini E.<sup>a</sup>; Sorice G.P.<sup>b</sup>; Di Flaviani A.<sup>a</sup>; Semprini R.<sup>b</sup>; Priori M.<sup>a</sup>; Penza A.<sup>a</sup>; Cammilleri F.<sup>c</sup>; Ragonese M.<sup>d</sup>; Moreschini A.<sup>b</sup>.

<sup>a</sup>ACISMOM P.Togliatti, Roma; <sup>b</sup>ACISMOM C.Negro, Roma; <sup>c</sup>ASLUmbria2; <sup>d</sup>ACISMOM Ospedale San Giovanni Battista, Roma

**Premessa:** diverse evidenze scientifiche dimostrano come le conoscenze del paziente diabetico circa la patologia stessa siano direttamente correlate con il controllo metabolico.

**Scopo del Lavoro:** indagare il livello di conoscenza del paziente affetto da diabete tipo 2 (DT2) riguardo la malattia di base al fine di approfondire la qualità, le fonti e l'adeguatezza delle informazioni ed evidenziare i principali bisogni formativi del paziente.

**Casistica e Metodi:** un questionario autosomministrato (sul modello GISED), strutturato in tre sezioni (parte anagrafico-formativa, 11 domande a risposta multipla e 2 domande aperte) e in grado di raccogliere dettagli circa grado d'istruzione, livello di percezione della patologia e principali fonti d'informazione circa la malattia di base, è stato somministrato a pazienti afferenti ai CD ACISMOM Lazio (Togliatti, Negro, Viterbo). **RISULTATI:** dall'ottobre '14 al gennaio '15 sono stati consecutivamente arruolati 400 pazienti (51% M) con diagnosi di DT2 da almeno 5 anni, età media di  $68,4 \pm 10$  anni e BMI medio pari a  $28,3 \pm 4$  kg/m<sup>2</sup>. Il 37,2% dei pazienti rispondenti era in possesso di una licenza elementare, il 30% di quella media, il 25% di diploma superiore ed infine il 7,7% della laurea. Il 18,0% dei pazienti riteneva il CD di afferenza la principale fonte di conoscenza, il 20,1% il personale medico, l'8,8% internet, l'8,3% le riviste di taglio medico-sanitario, il 5,6% il confronto con gli altri pazienti, il restante 0,8% il personale infermieristico. Il punteggio medio di risposte corrette totalizzato è risultato pari a 5,34 (con valori da 0 a 9). Il livello di conoscenza stimato, lungo l'asse da scarso ad ottimo, risultava essere scarso per il 40,2% dei pazienti, soddisfacente per il 39,7%, buono per il 14,7% e ottimo per il 5,2%. La percezione del proprio livello di conoscenza, secondo la scala di valutazione Likert, è risultata inversamente proporzionale alla reale conoscenza della patologia diabetica.

**Conclusioni:** le conoscenze del paziente risultano essere non sufficienti e direttamente proporzionali al grado d'istruzione. Appare necessario, pertanto, attuare un'educazione terapeutica strutturata intorno al paziente ed ai suoi bisogni informativi e formativi considerando, similmente alla terapia farmacologica, fondamentale il raggiungimento di un'educazione "sartoriale", che possa estrinsecarsi in programmi educativi personalizzati e mirati all'approfondimento delle necessità e delle conoscenze di ogni singolo paziente.

